



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8238 DEL 31/07/2023

OGGETTO: Art. 12 D.Lgs. 152/2006, art. 9 L.R.12/2010 - Procedura per la Verifica di Assoggettabilità a VAS Comune di Lugnano in Teverina - Variante al PRG Parte Operativa - Interventi per la difesa dell'abitato ed adeguamenti ai fini della sicurezza stradale in località La Pineta.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali".

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V.

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. "VAS – Specifiche tecniche e procedurali".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota n° 0109843 del 17/05/2023 del Comune di Lugnano in Teverina, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta di Variante parziale al PRG – Parte operativa del Comune di Lugnano in Teverina.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, quale “Autorità competente”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r.12/2010.

Visto che, con nota n. 0121998 del 25/05/2023, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ha richiesto i pareri di competenza a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la Proposta di Variante parziale semplificata al PRG – parte operativa., in Comune di Lugnano in Teverina.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Urbanistica, Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio.
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2.

AFOR - Agenzia Forestale Regionale.

Vista la nota n. 0136779 del 07/06/2023, con cui il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il parere del Servizio Regionale Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio, parere dove venivano evidenziate importanti incongruenze riscontrate nella documentazione da chiarire.

Vista la nota n° 0161015 del 27/06/2023 del Comune di Lugnano in Teverina, con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta.

Vista la nota n. 0165259 del 29/06/2023, con cui il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta al Servizio Regionale Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0130179 del 31/05/2023 con il quale si comunica che, *“Con riferimento al procedimento in oggetto, acquisita internamente con Prot. n. 9072 del 25-05-2023, valutata la documentazione presentata, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi”*.

SERVIZIO Urbanistica, Riquilificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio - Parere prot. n. 0133456 del 05/06/2023 con il quale si comunica che:

“Richiesta integrazioni per gli aspetti urbanistici

Con riferimento alla procedura in oggetto, nota acquisita con PEC al protocollo regionale n. 121998 del 25.05.2023, si comunica che lo stralcio del PRG parte Operativa riportato nel Rapporto preliminare ambientale non è congruente con la tavola del sistema insediativo del PRG PO pubblicato nel sito del Comune. In particolare nella relazione, è dichiarato che l'area

interessata dalla variante ricade all'interno delle "Aree ed attrezzature pubbliche di interesse generale" e nello specifico rientra in "Spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e per lo sport". Dalla tavola PO3 pubblicata nel sito del Comune, l'area è classificata "Zone adiacenti al centro storico di elevato pregio ambientale e paesaggistico".

Si chiede pertanto al Comune di chiarire tale incongruenza.

Richiesta integrazioni per gli aspetti paesaggistici

Per quanto riguarda gli interventi previsti per la difesa dell'abitato ed adeguamenti ai fini della sicurezza stradale in Variante al PRG parte operativa in Località La Pineta, poiché come viene dichiarato nella documentazione presentata l'area interessata dagli interventi ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica i sensi del Dlgs 42/2004, si chiede di poter prendere visione di documentazione di descrizione degli interventi e rappresentazioni grafiche dello stato ante e post operam del progetto previsto, al fine di verificare l'inserimento paesaggistico dell'intervento e l'impatto sulla componente paesaggio tutelato".

USL Umbria2. Parere prot. n. 0152511 del 20/06/2023 con il quale si comunica che, "Esaminata la documentazione allegata; Si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS".

PROVINCIA di Terni. Parere prot. n. 0152520 del 20/06/2023 con il quale si comunica che, "Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 25.05.2023 ns. prot. n. 7505;

presa visione del rapporto ambientale preliminare allegato alla richiesta, si fa presente che la variante ricade all'interno dell'Unità di Paesaggio 3PDI "Area Pedemontana di Lugnano in Teverina", caratterizzata da elementi del paesaggio agrario storico e da aree agricole con prevalente funzione di conservazione del territorio e del paesaggio agrario tradizionale.

Dalla lettura degli elaborati del PTCP, la variante ricade in un'area boscata a margine del centro storico e risulta soggetta al vincolo di cui all'art. 136 comma 1 lett. c) e d) del D. Lgs. 42/2004.

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici del PTCP di cui al punto 2 lett. G) comma 3 della D.G.R. 598/2015, come modificata dalla D.G.R. 1311/2015, si evidenzia quanto segue:

- per le sistemazioni del terreno prevedere l'uso delle tecniche di ingegneria naturalistica secondo le indicazioni dell'art. 85 delle Norme di Attuazione del PTCP e del punto 6 dell'Allegato tecnico indirizzo, ponendo particolare attenzione alla mitigazione visiva dell'intervento e prevedendo, qualora necessario, ulteriori schermature vegetali per limitare l'impatto sul paesaggio;

- assicurare un adeguato mantenimento della permeabilità del suolo nel rispetto dei contenuti del Quaderno tecnico n. 1 "Permeabilità dei suoli" del PTCP;

- Salvaguardare la presenza di ulivi e tracce di muretti a secco eventualmente interferenti con la variante;

- per la prevista ripiantumazione, così come per gli interventi di sistemazione a verde e mitigazione visiva del versante, fare riferimento alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'Unità di Paesaggio e all'art. 121 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

AFOR Umbria, Agenzia forestale Regionale. Parere prot. n. 0155862 del 22/06/2023 con il quale si comunica che, "L'Agenzia Forestale Regionale, attraverso il proprio Servizio "Tutela del Territorio e Risorse Naturali", che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di PARERE contenuti nella su riporta ISTRUTTORIA, COMUNICA:

di NON rilasciare il PARERE perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale ne sono classificati agricoli e quindi non di competenza. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.

Si evidenzia altresì come le alberature da abbattere facciano parte di un bosco e pertanto si dovrà procedere con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della L.R. 28/01 smi per la realizzazione del progetto".

SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica - venatoria. Parere prot. n.0160909 del 27/06/2023 con il quale si comunica che, *“Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con prot.n. 121998-2023, si esprime parere favorevole nel rispetto degli artt.n.81 e n.82 della L.R. 1/2015 e in coerenza con la DGR n.2003/2005”*.

SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo. Parere prot. n.0167052 del 30/06/2023 con il quale si comunica che, *“Con la presente si comunica che per quanto riguarda le materie di competenza del Servizio NON SI RILEVANO criticità specifiche inerenti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.*

SEZIONE GEOLOGICA

Esaminato il progetto, che consiste nella variazione di una striscia di area parallela alla viabilità di circa 808 mq da utilizzare anche come sosta dei veicoli come previsto dal progetto denominato “Intervento per la difesa dell'abitato ed adeguamento ai fini della sicurezza stradale in loc. la pineta”. Quindi in variante alle previsioni attuali che vedono l'area oggetto di intervento ricadere all'interno di “Aree riservate alle attività collettive, a verde pubblico previste nello strumento urbanistico vigente e non realizzate”, si avrà che l'area in questione ricadrà all'interno di “Aree per parcheggio previste nello strumento urbanistico vigente e non realizzate”.

Viste le cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate:

- Banche dati geologiche regionali;
- Banca dati della pericolosità sismica locale;
- Idrogeo (piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico);
- Cartografie PUT.

Esaminati gli studi di microzonazione sismica inerenti al Comune di Lugnano in Teverina. Nel merito degli interventi previsti, dai dati disponibili nelle banche dati regionali sopraelencate, si ritiene che la Variante al PRG Parte Operativa possa essere esclusa dalla procedura di Assoggettabilità a VAS.

SEZIONE DIFESA E GESTIONE IDRAULICA

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, dall'analisi della documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in quanto le aree oggetto di variante risultano essere ubicate al di fuori delle aree perimetrate dal vigente P.A.I. e non risulta inoltre necessario il nulla osta ai sensi del RD 523/1904 e pertanto approfondimenti sotto l'aspetto idraulico in quanto non vi sono previsioni che possano costituire interferenza con corsi d'acqua demaniali.

Si ritiene pertanto che non sia necessario sottoporre la proposta di Variante al PRG del Comune di Lugnano a VAS”.

SERVIZIO Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio - Parere prot. n. 0185144 del 27/07/2023 con il quale si comunica che: *“Vista la nota regionale PEC prot. n. 121998 del 25.05.2023 con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, ha richiesto il parere di competenza per la procedura in oggetto;*

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione tecnica consultabile al link di riferimento comunicato nella successiva nota, trasmessa con PEC prot. n. 165259 del 29.06.2023, a seguito della richiesta di integrazioni del Servizio scrivente con PEC prot.n. 133456 del 05.06.2023 e considerata l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa con PEC n. 184633 del 25.07.2023;

Si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione “Urbanistica” e della Sezione “Qualità del paesaggio regionale”.

Parere della Sezione Urbanistica

La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il dissesto idrogeologico e l'adeguamento ai fini della sicurezza stradale in località La Pineta nel Comune di Lugnano in Teverina. La proposta prevede il ricorso ad un'opera di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di terre rinforzate che permettono di ottenere un'area di modeste dimensioni (circa 800 mq), adiacente all'attuale viabilità, da utilizzare

anche come sosta dei veicoli. Dall'esame della documentazione e, per quanto dichiarato dal Comune, l'area interessata ricade nel PRG parte Operativa all'interno del Sistema Insediativo, Ambito residenziale Zona A e più precisamente Zona A3 Zone adiacenti al centro storico di elevato pregio ambientale e paesaggistico.

L'intervento è proposto in Variante al PRG parte Operativa per l'area che verrà adibita a parcheggio che da Zona A3 diventa Ambito delle aree per i Servizi urbani e territoriali zona F e più precisamente Zona F4 aree per il parcheggio.

Per tutto quanto sopra riportato, la scrivente Sezione, non rileva elementi di criticità della proposta avanzata.

La Variante al PRG parte Operativa dovrà essere presentata in conformità all'art. 32 comma 5 della L.R. 1/2015.

Il Comune dovrà verificare il rimpianto delle alberature abbattute (circa 10 pini di piccole dimensioni ammalorati) come dichiarato nel Rapporto preliminare ambientale.

Parere della Sezione Qualità del paesaggio regionale

Preso atto che l'intervento proposto in Località La Pineta è oggetto d'interventi di difesa dell'abitato e finalizzato ad adeguamenti ai fini della sicurezza stradale (al catasto Terreni al Foglio n. 10 Particella n. 13) e che ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.136, comma 1, lettera c e d del Dlgs 42/2004, in quanto riconosciuto di notevole d'interesse per via dell' apposizione del Decreto Ministeriale del 14 marzo del 1959, per il Comune di Lugnano in Teverina denominato "Capoluogo e dintorni". Tale riconoscimento è così riportato dal Decreto sopramenzionato, "Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con l'abitato comunale posto sulla sommità di un colle olivato, con le sue vecchie mura e torri vetusti edifici medioevali costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale".

Poiché l'obiettivo prioritario dell'intervento proposto è di potenziare il versante, così da mettere in totale sicurezza l'area, ma allo stesso tempo di garantire un pieno rispetto del paesaggio naturale in cui si inserisce l'opera. Si prevedono a tale scopo le lavorazioni con applicazione delle tecniche d'ingegneria naturalistica attraverso:

- la messa in sicurezza del versante mediante la posa di terre rinforzate in rete metallica a doppia torsione con paramento rinverdibile;
- l'ampliamento della sede stradale con relativa formazione di un'area da destinare a parcheggio (con masselli forati in calcestruzzo vibro - compresso, e pavimentazioni realizzate con grigliati erbosi al fine di agevolare il drenaggio delle acque;
- la realizzazione della rete fognaria per l'allontanamento delle acque bianche.

Da una disamina delle integrazioni e dalle foto - simulazioni a corredo della Relazione Paesaggistica presentate, da un punto di vista di sostenibilità paesaggistica e ambientale, si ritiene che la tipologia delle lavorazioni possa favorire l'inserimento paesaggistico dell'intervento e che gli impatti sul paesaggio vista la morfologia dei luoghi siano contenuti. Mentre per ciò che concerne la compagine vegetazionale esistente bisognerà censire, valutare e salvaguardare laddove possibile, quelle essenze autoctone esistenti e in caso di reimpianto o infoltimento di nuove essenze che dovranno essere sempre di tipo autoctono, va garantito l'effettivo attecchimento delle stesse anche al fine di stabilizzare ulteriormente il pendio".

Rilevato che:

- La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto riguarda la realizzazione di opere volte a mitigare il dissesto idrogeologico e l'adeguamento ai fini della sicurezza stradale in località La Pineta nel Comune di Lugnano in Teverina.
- La proposta prevede il ricorso ad un'opera di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di terre rinforzate che permettono di ottenere un'area di modeste dimensioni (circa 800 mq), adiacente all'attuale viabilità, da utilizzare anche come sosta dei veicoli.
- L'area interessata ricade nel PRG parte Operativa all'interno del Sistema Insediativo, Ambito residenziale Zona A e più precisamente Zona A3 Zone adiacenti al centro storico di elevato pregio ambientale e paesaggistico.

- L'intervento è proposto in Variante al PRG parte Operativa per l'area che verrà adibita a parcheggio. Da Zona A3, l'area diventa Ambito delle aree per i Servizi urbani e territoriali zona F e più precisamente Zona F4 aree per il parcheggio.
- La variante ricade all'interno dell'Unità di Paesaggio 3PDI "Area Pedemontana di Lugnano in Teverina", caratterizzata da elementi del paesaggio agrario storico e da aree agricole con prevalente funzione di conservazione del territorio e del paesaggio agrario tradizionale.
- La variante ricade in un'area boscata a margine del centro storico e risulta soggetta al vincolo di cui all'art. 136 comma 1 lett. c) e d) del D. Lgs. 42/2004.
- L'area oggetto di intervento ricade all'interno di "Aree riservate alle attività collettive, a verde pubblico previste nello strumento urbanistico vigente e non realizzate, con la variante si avrà che l'area in questione ricadrà all'interno di "Aree per parcheggio previste nello strumento urbanistico vigente e non realizzate.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che ai fini di un miglior inserimento ambientale dell'intervento è tuttavia opportuno dettare adeguate raccomandazioni, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e smi, che indirizzino la successiva fase progettuale.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006.

Atteso che nei confronti dei sottoscritti del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6 bis della L. 241/1990.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la proposta di Variante parziale semplificata al PRG – Parte operativa. nel Comune di Lugnano in Teverina.
2. Nella successiva definizione progettuale dovranno tenute in considerazione le seguenti raccomandazioni, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006:

Aspetti Urbanistici

La Variante al PRG parte Operativa dovrà essere presentata in conformità all'art. 32 comma 5 della L.R. 1/2015.

Il Comune dovrà verificare la corretta esecuzione del rimpianto delle alberature abbattute (circa 10 pini di piccole dimensioni ammalorati) come dichiarato nel Rapporto preliminare ambientale.

Aspetti Naturalistici/Forestali

- Per le sistemazioni del terreno prevedere l'uso delle tecniche di ingegneria naturalistica secondo le indicazioni dell'art. 85 delle Norme di Attuazione del PTCP e del punto 6 dell'Allegato tecnico indirizzo, ponendo particolare attenzione alla mitigazione visiva dell'intervento e prevedendo, qualora necessario, ulteriori schermature vegetali per limitare l'impatto sul paesaggio:

- Assicurare un adeguato mantenimento della permeabilità del suolo nel rispetto dei contenuti del Quaderno tecnico n. 1 "Permeabilità dei suoli" del PTCP.

- Salvaguardare la presenza di ulivi e tracce di muretti a secco eventualmente interferenti con la variante.

- Per la prevista ripiantumazione, così come per gli interventi di sistemazione a verde e mitigazione visiva del versante, fare riferimento alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'Unità di Paesaggio e all'art. 121 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

- Le alberature da abbattere sono parte di un bosco e pertanto per la realizzazione del progetto, si dovrà procedere con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della L.R. 28/01 smi.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Lugnano in Teverina.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 31/07/2023

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 31/07/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 31/07/2023

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2